



FOTO PARROCCHIA

Crocifisso scolpito da fra Umile da Petralia Soprana (1629), Santa Maria Maggiore, Miglionico (MT). La corona d'oro (particolare) fu benedetta da San Giovanni Paolo II durante la visita a Matera il 27 aprile 1991.

SIAMO STATI SALVATI DALLA CROCE DI CRISTO

LA CROCE di Cristo provoca riflessioni profonde in ambito religioso e laico. Il significato che viene attribuito a questo strumento di tortura è sofferenza e prova. Oggi la liturgia ci aiuta a comprendere il senso cristiano della croce: non si può parlare del patibolo senza l'uomo che fu appeso ad esso. A quale obbedienza si sottopose Gesù Cristo? L'obbedienza di cui san Paolo ci parla è il progetto d'amore che ebbero il Padre e il Figlio per l'umanità.

La misericordia divina era preannunciata al popolo eletto, il quale, nonostante le disobbedienze, beneficiò del perdono, per cui quanti erano stati morsi, potevano guardare il serpente innalzato, e a motivo della sua Parola guarivano. E il salmista riconosce che il Signore perdona la colpa. Questa pazienza divina conferma ciò che rivela Gesù Cristo: «Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». Guardando alla croce, possiamo riconoscere che, dinanzi a Gesù, ogni ginocchio può piegarsi non per la paura del giudizio, ma per la meraviglia dell'amore.

Fr Gianfranco Tinello, *ofm. Cap*

● *La Croce esprime il senso profondo dell'essere e del vivere cristiano. Alle origini del cristianesimo, l'apostolo Paolo definiva il Vangelo come «la Parola della Croce» (1 Cor 1,18). La Croce dice tutto sull'amore di Dio, di Cristo e di noi.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr Gal 6,14) in piedi

Di null'altro mai ci glomeremo se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore: egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione. Per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - La croce è la massima rivelazione di quel Dio che è l'Amore che perdona. Con questa fiducia riconosciamo umilmente i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che della croce, segno di condanna, hai fatto lo strumento della tua misericordia, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, che sulla croce hai versato il tuo sangue per tutti, anche per i tuoi crocifissori, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, che morendo in croce ci hai rivelato che l'amore di Dio è più grande del nostro peccato, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di godere in cielo i

gnore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.** Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, uniti a Cristo Gesù, venuto nel mondo per la salvezza degli uomini, innalziamo la nostra preghiera al Padre di ogni misericordia, riconoscenti dell'amore che nutre per noi:

Lettore - Preghiamo insieme:

A - **Per il mistero della croce, salvaci, Signore.**

1. Per i cristiani: affinché a imitazione del Padre celeste, sappiano coltivare progetti di misericordia e di pace. Preghiamo.

2. Per quanti vivono nell'ignoranza della fede: affinché possano essere raggiunti dal nuovo annuncio del Vangelo di Cristo. Preghiamo.

3. Per i coniugi che vivono momenti di difficoltà: perché sentano vicino l'esempio di Cristo, il quale restò fedele anche nel momento del tradimento e dell'abbandono. Preghiamo.

4. Per i perseguitati a causa della loro fede e della giustizia: perché dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio, della luce sulle tenebre, del bene sul male. Preghiamo.

5. Per noi qui presenti: perché dalla parola e dal pane di vita troviamo la forza di essere attenti e disponibili verso i poveri e gli ultimi della nostra comunità. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio Padre, che ascolti il grido del popolo che si rivolge a te, accogli le invocazioni che con fiducia ti innalziamo. Donaci la gratitudine e la riconoscenza per i tuoi innumerevoli benefici. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

C - Pregate, fratelli... in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - Ci purifichi, o Padre, da ogni colpa, il sacrificio del Cristo tuo Figlio, che sull'altare della croce espì il peccato del mondo. Per Cristo nostro signore. Amen.

PREFAZIO

(Pref. proprio: *La croce albero della vita*. Messale II ed., pag. 581).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nell'albero della croce tu hai stabilito la salvezza dell'uomo, perché donde sorgeva la morte di là risorgesse la vita, e chi dall'albero traeva vittoria, dall'albero venisse sconfitto, per Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore. A te inneggiano i Cieli, gli Spiriti celesti e i Serafini, uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode.

A - **Santo, Santo Santo...**

MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me», dice il Signore. (Gv 12,32)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione: «*La croce non è semplicemente un simbolo privato di devozione,... parla di speranza, parla di amore, parla della vittoria della non violenza sull'oppressione, parla di Dio che innalza gli umili, dà forza ai deboli, fa superare le divisioni e vincere l'odio con l'amore*» (Benedetto XVI, Omelia a Nicosia, 5 giugno 2010).

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Signore Gesù Cristo, che ci hai nutriti alla mensa eucaristica, fa' che il tuo popolo, redento e rinnovato dal sacrificio della croce, giunga alla gloria della risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Repertorio nazionale, Canti per la liturgia*, ElleDiCi /CeI 2009. Inizio: **Ti saluto, o croce santa** (138); **Cristo Gesù, Salvatore** (273); **Salmo resp.: Modulo: M° A. Parisi; Ritornello: Il Signore è il mio pastore** (322). *Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore* (376). *Comunione: Pane vivo, spezzato per noi* (373); **Volto dell'uomo** (141). *Congedo: Quello che abbiamo udito* (301).

IL BEATO P. GIUSEPPE GIROTTI Bibbia e carità senza confini

ERA un biblista e teologo che aiutò gli ebrei perseguitati. Il beato padre Giuseppe Girotti morì il 1 aprile 1945 nel campo di concentramento di Dachau. Egli aveva messo al centro della sua vita sia lo studio della Sacra Scrittura che l'attenzione fraterna e caritatevole verso il prossimo.

Il domenicano Giuseppe Girotti, nato ad Alba (Cuneo) il 19 luglio 1905 da una famiglia umile è stato

beatificato nella sua terra d'origine il 26 aprile 2014. Egli testimoniò la sua coerenza tra fede e vita nella carità verso gli ebrei perseguitati.

Ordinato sacerdote nel 1930, studiò Scienze Bibliche all'Angelicum di Roma e poi alla Scuola Biblica di Gerusalemme, entrando in contatto con la cultura ebraica. Insegnò all'Istituto Missionario della Consolata di Torino, recandosi spesso a far visita all'ospizio "Poveri vecchi". Pubblicò commenti sui Libri Sapienziali e sul Profeta Isaia.



Padre Giuseppe Girotti, beatificato ad Alba il 26 aprile 2014. Sotto: Le baracche dei preti a Dachau.



Nel prodigarsi per salvare il maggior numero di ebrei dalla deportazione, fu tradito da una spia, arrestato e condotto nelle carceri Nuove di Torino. Iniziò così, per il beato Girotti, il viaggio verso il Calvario di Dachau, dove divenne promotore del dialogo interreligioso e dell'ecumenismo fino al "martirio", riconosciuto dalla Congregazione per le Cause dei Santi con decreto del 27 marzo 2013.

Lucia Giallorenzo

PREGA CON IL VANGELO

Ti guardo, crocifisso Signore, e leggo nei tuoi occhi tutto l'amore del Padre per l'umanità. Tu sei la misericordia divina che vince il peccato del mondo. Ti guardo, crocifisso Signore, e nel tuo cuore squarciato si rifugia il mio cuore, avvelenato dai morsi del maligno, per essere da te risanato. In te io ritrovo la vita. Ti guardo, crocifisso Signore, e le tue profonde ferite mi appaiono trasfigurate di luce. Così tu ridoni bellezza alla tua amata creatura.

A.G.

LITURGIA DEL GIORNO

XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(15-20 settembre) Liturgia delle Ore: IV settimana

15 L Beata Vergine Maria Addolorata. Memoria (bianco). **Salvami, Signore, per la tua misericordia.** Accogliamo come nostra madre dolcissima la Vergine Maria, dono prezioso a noi consegnato – e prima ancora a lei affidati – da Cristo crocifisso. *Santa Caterina da Genova. Dal Lezionario dei Santi:* Eb 5,7-9; Sal 30,2-6.15-16.20; Gv 19,25-27. Oppure: Lc 2,33-35.

16 M Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, martiri. Memoria (rosso). **Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.** Lo strazio della povera vedova che accompagna alla tomba il suo unico figlio ben rappresenta un popolo senza più speranza. Ma in Gesù «Dio ha visitato il suo popolo». *Santa Eufemia; Santa Ludmilla.* 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99,2-5; Lc 7,11-17.

17 M Beato il popolo scelto dal Signore. La sapienza divina ci parla con i gesti e le parole forti della profezia e con la tenerezza della misericordia. Il rischio che corriamo è quello di rimanere insensibili a entrambi i linguaggi. *San Roberto Bellarmino (m.f.); Santa Colomba; San Satiro.* 1Cor 12,31 – 13,13; Sal 32,2-5.12.22; Lc 7,31-35.

18 G Rendete grazie al Signore perché è buono. Lo stimato fariseo si ritiene certamente migliore della peccatrice che osa entrare in casa sua. Ma Colui che legge i cuori trova in lei un amore più autentico della gelida cortesia di chi lo ha invitato. *San Giuseppe da Copertino; Sant'Eustorgio; Sant'Arianna.* 1Cor 15,1-11; Sal 117,1-2.16ab-17.28; Lc 7,36-50.

19 V Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto. Non solo i Dodici, ma anche le donne sono fin dall'inizio accanto a Gesù. Cosa sarebbe la Chiesa senza il loro insostituibile apporto? *San Gennaro (m.f.); San Mariano; San Ciriaco.* 1Cor 15,12-20; Sal 16,1.6-8.15; Lc 8,1-3.

20 S Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri. Memoria (rosso). **Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi.** Perché il buon seme di Gesù attecchisca nella nostra vita occorre ascolto attento, custodia premurosa e tanta perseveranza. *Beato Clemente Marchisio.* 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55,10-14; Lc 8,4-15.

Agatino Gugliara, ssp

[21 D XXV Domenica del T.O. / A (San Matteo, apostolo ed evangelista) Is 55,6-9; Sal 144,2-3.8-9.17-18; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20, 1-16].